

## Economia

## Il bilancio 2024

# La Valsabbina firma un altro record: l'utile netto vola a 56,5 milioni di euro

• In assemblea sarà proposta la distribuzione di una cedola complessiva di 0,85 euro, in aumento rispetto a quella del 2024

**BRESCIA** Banca Valsabbina firma un altro record, incrementa l'utile e fa crescere il dividendo. Il Cda dell'istituto di credito popolare con quartier generale a Brescia, presieduto da Renato Barbieri (Marco Bonetti è il direttore generale, Hermes Bianchetti il vice direttore generale vicario, Antonio Beneduce il vice direttore generale), ha approvato il bilancio 2024: l'utile ante imposte è di 81,7 milioni di euro, l'utile netto di 56,54 mln con un +12,9% sul 2023 (50,07 mln) e per la sesta volta consecutiva è il più alto nella storia della popolare.

I risultati consentono al board di proporre alla prossima assemblea dei soci la distribuzione di una cedola di 0,85 euro per azione, tra somma in contanti e assegnazione gratuita di titoli, con una redditività in aumento del 6% rispetto a quanto erogato, in via ordinaria e straordinaria, lo scorso anno (0,80 per azione). La proposta consentirebbe di pagare in totale un valore economico per circa 30 mln di euro, al fine di gratificare la base sociale, mantenendo un'adeguata patrimonializzazione. Si prevede l'assegnazione di un dividendo in denaro di 0,55 euro per azione, di cui 0,45 erogati a maggio e 0,10 euro a novembre, oltre all'assegnazione di 1 azione ogni 75 possedute da eseguire a maggio, a titolo gratuito e senza oneri fiscali per gli azionisti, con un'ulteriore



**Ai vertici della popolare** Il presidente Renato Barbieri e il direttore generale Marco Bonetti

riore distribuzione di 1 titolo ogni 75 a novembre: il rendimento stimato supera l'8%.

#### La soddisfazione

«I volumi e gli asset gestiti sono in continua crescita e i risultati in ulteriore miglioramento, a conferma dell'ottimo posizionamento strategico della banca nel territorio in cui operiamo e nel quale vogliamo continuare a creare e distribuire valore - commenta Barbieri -. La Valsabbina genera stabilmente redditività e i principali indici confermano solidità e adeguatezza, consentendo di proporre altri riconoscimenti ai soci. Con le nuove aperture, i progetti e gli investimenti in corso, sostenuti dalla nostra capacità di autofinanziamento, intendiamo proseguire in un percorso di crescita virtuosa, integrando

**Barbieri:** «La banca è solida e vuole proseguire su un percorso di crescita virtuosa»

#### LA FORZA E L'IMPEGNO

## La rete e gli occupati sempre in incremento

Una crescita continua anche della rete. Valsabbina ha aperto nel 2024 la filiale di Lodi e, a inizio 2025, quella di Novara. Quest'anno sono pianificate una nuova apertura a Milano (la quarta nel capoluogo) e una in Valle Camonica, portando la struttura a 75 filiali. Soci e azionisti sono 43.600 (41.700 i soci); i conti correnti sono 108.500a, i clienti 125mila. I dipendenti 899 (845 a fine '23): considerando le controllate Prestiamoci e Integrae Sim, si arriva a 950. Continua l'integrazione dell'offerta commerciale tradizionale, con il nuovo servizio di acquisto pro-soluto di crediti Iva e il servizio di Rating ESG. Sempre più rilevante l'offerta in ambito corporate & investment banking.

Credito		BancaValsabbina		
		Valori assoluti in migliaia di euro		
DATI PATRIMONIALI		2024	2023	Var. %
Raccolta diretta		5.771.752	5.234.493	10,3%
Raccolta indiretta		3.506.572	3.126.088	12,2%
di cui gestita		2.246.918	2.033.808	10,5%
Raccolta complessiva		9.278.324	8.360.581	11%
Impieghi alla clientela		3.810.400	3.778.500	0,7%
di cui in bonis		3.724.880	3.684.045	1,1%
di cui deteriorati		85.520	94.455	-9,5%
Crediti deteriorati netti su impieghi netti		2,2%	2,5%	
di cui sofferenze nette su impieghi netti		0,8%	1,1%	
Crediti deteriorati lordi su impieghi lordi		4,3%	4,7%	
Fondi Propri		534.585	473.267	13%
CET 1 Ratio		14,57%	14,70%	
TIER TOTAL Ratio		17,17%	16,80%	
Patrimonio netto		484.376	450.236	7,6%
DATI ECONOMICI				
Margine d'interesse		154.730	153.157	1,0%
Commissioni nette		52.989	*60.496	-12,4%
Margine di intermediazione		264.084	243.170	8,6%
Rettifiche nette di valore per rischio di credito su attività finanziarie		-32.920	-35.019	-6,0%
Risultato netto della gestione finanziaria		230.708	207.994	10,9%
Costi operativi		-145.143	-133.993	8,3%
Utile ante imposte		81.708	72.031	13,4%
Utile netto		56.549	50.071	12,9%

\* Comprensivo di commissioni attive straordinarie e non ripetibili per € 8 mln

Withub

il modello di offerta con servizi e soluzioni sempre più complementari».

La raccolta diretta supera i 5,771 miliardi (+10,3% tendenziale) l'indiretta i 3,506 mld (+12,2%), la complessiva ammonta a 9,278 mld di euro. Gli impieghi alla clientela si attestano 3,81 mld di euro: sono stati erogati 4.000 finanziamenti per un totale di 537 mln di euro, di cui 240 mln rappresentati da mutui a imprese assistiti da garanzie statali e 145 mln concessi alle famiglie per l'acquisto della casa. A sostegno dei privati si evidenziano oltre 54 mln di prestiti personali digitali, concessi soprattutto con la fintech controllata Prestiamoci. I crediti deteriorati lordi scendono da 184 mln a 170 mln di euro, con l'NPL ratio al 4,3%. I fondi propri ammontano a 534,58 mln (13%

sul 2023); il patrimonio netto è pari a 484,37 mln (+7,6%).

Il margine di interesse raggiunge i 154,7 mln di euro (+1%), il margine di intermediazione i 264,08 mln (+8,6%; l'importo più elevato di sempre). «Chiudiamo un altro anno con soddisfazione per le performance e i risultati conseguiti, che confermano la scelta di continuare a proporsi come un intermediario a vocazione territoriale, fedele alla sua tradizione di banca popolare autonoma, in grado di creare stabilmente valore per gli stakeholder - chiude Barbieri -. Vogliamo continuare a guardare obiettivi sfidanti, valorizzando al meglio la nostra dinamicità, anche a livello di gruppo, nonché la relazione privilegiata con il cliente che ci deve sempre contraddistinguere». **R.Ec.**

#### La nuova categoria in Confartigianato

## «Costruttori di attrazioni», Tessarolo al vertice

• Al fianco della leader fino al 2029 i consiglieri Marco Losio e Simone Tomasoni «Un riferimento per i professionisti del settore»

**BRESCIA** Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale festeggia la nascita di una nuova categoria. Si chiama «Costruttori di attrazioni» e la prima presidente è Erika Tessarolo, alla guida di M. Art Technology srl (presente sul mercato con il brand Show Games), azienda di Manerba del Garda spe-



**Da sinistra** Amici, Tomasoni, Tessarolo, Massetti e Losio

cializzata nella costruzione di simulatori di rodeo-machine. Ad affiancarla, fino al 2029, saranno i consiglieri Marco Losio, della Acqua-park srl di Calcinato e Simone Tomasoni della Rides and Fun srl con sede a Borgo San Giacomo.

«Questo settore dimostra la capacità degli artigiani italiani di abbracciare culture diverse e di farsi riconoscere per la loro bravura a livello internazionale - spiega Tessarolo -. La nostra peculiarità è già riconosciuta all'estero: grazie a Confartigianato, que-

sti professionisti ora hanno un punto di riferimento. Con loro vogliamo fare rete». In provincia, Confartigianato stima circa 250 realtà attive nel settore, di cui 51 già iscritte all'associazione (con un migliaio di collaboratori). A livello nazionale, si registrano numeri importanti in termini di export: con 403 milioni di euro (nel 2023), l'Italia è il settimo player europeo del comparto, mentre per le sole giostrre è primo in Ue con un valore di 261 mln di euro.

Tra gli obiettivi della nuo-

va categoria, «il sostegno per accedere alle certificazioni, la soluzione della questione dei codici identificativi e la revisione dei criteri di omologazione dei giochi» sottolinea la neo presidente. Per Eugenio Massetti, al vertice di Confartigianato Brescia e Lombardia, «i bresciani esprimono il meglio del made in Italy e sostenerli equivale a esportare nel mondo l'artigianato di qualità. Siamo la prima territoriale provinciale a dare vita alla categoria, dopo il lancio a livello nazionale».